

## FIRENZE IN DANTE E FOSCOLO

Dante da *Par.* XV

Fiorenza dentro da la cerchia antica,  
ond'ella toglie ancora e terza e nona,  
si stava in pace, sobria e pudica.

Non avea catenella, non corona,  
non gonne contigiate, non cintura  
che fosse a veder più che la persona.

Non faceva, nascendo, ancor paura  
la figlia al padre, che 'l tempo e la dote  
non fuggien quinci e quindi la misura.

Non avea case di famiglia vòte;  
non v'era giunto ancor Sardanapalo  
a mostrar ciò che 'n camera si puote.

Non era vinto ancora Montemalo  
dal vostro Uccellatoio, che, com'è vinto  
nel montar sù, così sarà nel calo.

Bellincion Berti vid'io andar cinto  
di cuoio e d'osso, e venir da lo specchio  
la donna sua senza 'l viso dipinto;

e vidi quel d'i Nerli e quel del Vecchio  
esser contenti a la pelle scoperta,  
e le sue donne al fuso e al pennechio.

Oh fortunate! ciascuna era certa  
de la sua sepultura, e ancor nulla  
era per Francia nel letto diserta.

L'una vegghiava a studio de la culla,  
e, consolando, usava l'idioma  
che prima i padri e le madri trastulla;

l'altra, traendo a la rocca la chioma,  
favoleggiava con la sua famiglia  
d'i Troiani, di Fiesole e di Roma.

Saria tenuta allor tal meraviglia  
una Cianghella, un Lapo Salterello,  
qual or saria Cincinnato e Corniglia.

A così riposato, a così bello  
viver di cittadini, a così fida  
cittadinanza, a così dolce ostello,

Maria mi diè, chiamata in alte grida;  
e ne l'antico vostro Batisteo  
insieme fui cristiano e Cacciaguida.

Foscolo, *A Firenze*

E tu ne' carmi avrai perenne vita  
sponda che Arno saluta in suo cammino  
partendo la città che del latino  
nome accogliea finor l'ombra fuggita.

Già dal tuo ponte all'onda impaurita  
il papale furore e il ghibellino  
mescean gran sangue, ove oggi al pellegrino  
del fero vate la magion si addita.

Per me cara, felice, inclita riva  
ove sovente i pie' leggiadri mosse  
colei che vera al portamento Diva

in me volgeva sue luci beate,  
mentr'io sentia dai crin d'oro commosse  
spirar ambrosia l'aure innamorate.